

# Gli Achei e la civiltà micenea





# Chi erano gli Achei

Popolazione proveniente  
dalla penisola balcanica o  
dalla Russia meridionale



Insieme ad altri popoli nomadi di stirpe  
indoeuropea - Eoli, Ioni - invasero la Grecia in  
ondate successive a partire dal 2000 a.C.



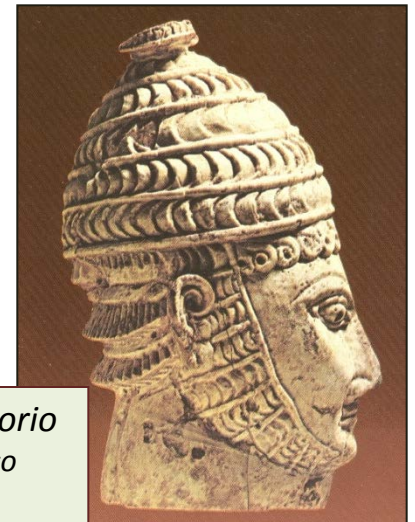
Forti guerrieri che si  
affermarono soprattutto per  
la loro superiorità militare



Si stanziarono lungo le  
coste del Peloponneso  
verso il Mar Egeo



Primo popolo di lingua greca  
di cui conosciamo la civiltà  
che prende il nome dal loro  
centro più importante,  
Micene



*Testa di guerriero in avorio  
[Atene, Museo Archeologico  
Nazionale]*



# Le città-fortezza



*Porta dei Leoni lungo le mura di Micene. L'accesso è posto al termine di una rampa naturale protetta sui lati: lo spazio angusto costringeva gli assalitori, esposti ai colpi dei difensori, a procedere lentamente.*

- sconfitte le popolazioni presenti, gli Achei fondarono alcune città: Tirinto, Argo, Pilo, Micene
- si organizzarono in piccoli regni gravitanti attorno a un'area fortificata da mura ciclopiche dominata dal palazzo del re
- ogni città era indipendente e scatenava frequenti guerre contro le città rivali per compiere razzie di bestiame e saccheggiare i raccolti
- Micene fu la più potente fino al IX secolo a.C.
  - secondo la leggenda patria furono degli Atridi a guidare la spedizione contro Troia
  - attorno al 1200 a.C. la sua superficie fortificata, racchiusa da un muro continuo di circa 900 metri, raggiunse i 30.000 mq.





# Una società gerarchizzata

Re, signore del palazzo

- il più valoroso tra i guerrieri
- funzioni di comando e di capo religioso

Aristocrazia militare

- insieme al re aveva il possesso delle terre

Burocrazia del palazzo

- riscuoteva i tributi e provvedeva all'amministrazione della città

Popolo, *damos* (successivamente *demos*)

- viveva nei villaggi in piccole comunità formate da famiglie allargate
- lavorava le terre del re e dell'aristocrazia o quelle pubbliche che venivano distribuite senza averne il possesso

Schiavi

# L'economia sotto il controllo del palazzo

- contadini, artigiani e mercanti erano costretti al pagamento di tributi o a prestare dei servizi, cioè a lavorare gratuitamente per il palazzo
- tributi e servizi venivano registrati dagli scribi su tavolette in argilla
- principali prodotti e attività
  - grano, olio, ortaggi, miele, vino, legumi, latte, formaggi, carne, pesce
  - tessuti in lana e lino
  - lavorazione del bronzo
  - lavorazione dell'oro, il cui elevato livello di raffinatezza conferma l'influenza esercitata dai Cretesi sui Micenei
  - commercio basato sul baratto



*Pugnali in bronzo [Atene, Museo Archeologico Nazionale]*



# L'oreficeria micenea



*Sigillo aureo [Atene, Museo Archeologico Nazionale]*



*Maschera funeraria detta di Agamennone [Atene, Museo Archeologico Nazionale]*



*Vaso cerimoniale in argento e oro [Atene, Museo Archeologico Nazionale]*



# La scrittura lineare B

- scrittura sillabica
- presente su migliaia di tavolette rinvenute negli scavi archeologici
- decifrata nel 1952 dagli inglesi Ventris e Chadwick, grazie ai quali si è appreso che i Micenei parlavano un arcaico dialetto greco
- molto simile a quella cretese, la lineare A, non ancora tradotta



*Tavolette d'argilla con incise parole in lineare B.  
[Heraklion, Museo Archeologico]*



# L'espansione

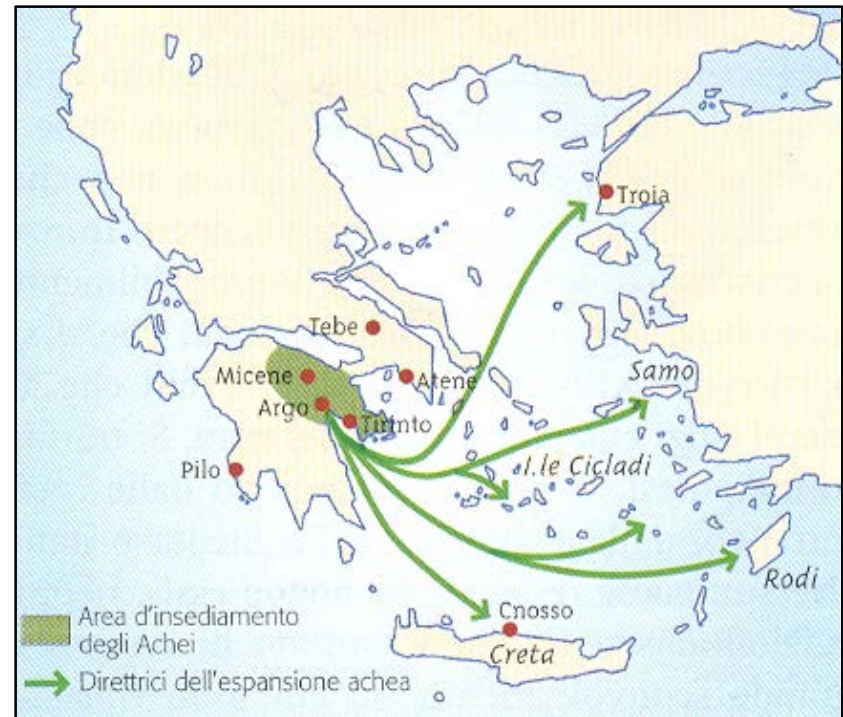
I Micenei non rimasero a lungo imprigionati in un suolo montuoso, scarso di pascoli e privo di grandi aree per la coltivazione del grano.

## Sottomissione di Creta dal 1400 al 1200 a.C.

- assorbono la cultura minoica e si sostituiscono ai Cretesi nel dominio sul Mar Egeo

## Espansione verso le coste dell'Asia Minore

- verso la fine del XIII secolo a.C. conquistano la città di Troia, impresa che rappresenta l'apogeo della civiltà micenea





# La guerra di Troia tra narrazione e storia

**Iliade:** guerra e assedio di Troia

**Odissea:** ritorno in patria di Ulisse

- attribuiti dalla tradizione a Omero
- in realtà canti tramandati per via orale da generazioni di aèdi (“cantori”) o rapsòdi (“cucitori di canti”)
- tradizione consolidata a partire dall’VIII secolo a.C. e trascrizione nel VI secolo a.C.
  - sovrapposizione di elementi riconducibili a tre società diverse: quella micenea, di cui si tramandava il ricordo, quella dei secoli bui e quella del periodo successivo

- la guerra si svolse alcuni secoli prima della trascrizione dei poemi omerici
- per alcuni storici fu una guerra commerciale
  - Troia controllava lo stretto dei Dardanelli imponendo agli Achei pesanti pedaggi per raggiungere il Mar Nero
- per altri fu una guerra a scopo di saccheggio
  - Troia era una città dell’entroterra e non ci sono prove della sua potenza navale



*Armatura micenea in bronzo del XV secolo a.C.  
[Museo di Nauplia]*



# Il declino della civiltà micenea

Dopo la guerra di Troia crisi della civiltà micenea.  
Abbandono delle città-fortezza.



Fase storica definita Medioevo ellenico  
(XII-IX secolo a.C.).



- arrivo di altre popolazioni tra cui i Dori
- abbandono della scrittura
- decadenza dei commerci
- introduzione dall'Asia Minore della lavorazione del ferro
- evoluzione verso l'organizzazione politica della *polis*, che caratterizzerà la Grecia nei secoli successivi



Ripiegamento degli Achei sopravvissuti in una ristretta area del Peloponneso che da loro prese il nome di Acaia.







# Le ipotesi sul crollo della civiltà micenea

1

ondata di popoli nomadi che si spostarono a partire dal XIII - XII secolo a.C.



- i documenti egiziani li chiamano “popoli del mare”
- probabilmente provengono dalle coste del Mediterraneo, dalla Palestina, dalla Sicilia o dalla Sardegna
- nei documenti greci non c'è traccia, solo alcuni accenni su tavolette micenee che esprimono preoccupazione per possibili attacchi dal mare

2

arrivo dei Dori dall'Europa centrale a partire dal 1200 a.C.

3

attacco dal mare che distruggendone le capacità militari facilitò l'insediamento dei Dori

4

crisi interna: carestie e siccità derivate da mutamenti climatici provocarono la ribellione della popolazione che assaltò i palazzi ponendo fine al sistema economico miceneo